

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA

Codice Fiscale 90502340152

Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189

S. Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 - tel. 0377/32354

Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023

*Relazione
Comitato Esecutivo*



Signori Consiglieri,

si riporta di seguito la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2022, alla data del 19 dicembre 2022:

| | | |
|--|---------------|----------------------|
| Avanzi d'Amministrazione 2021 | 111.918,31 | (Tit.4 col.2) |
| Totale Entrate TITOLO I° | 11.732.378,35 | (Tit.1 col.4) |
| TITOLO II° | 17.500,00 | (Tit.2 col.4) |
| TITOLO III° | 18.345.679,57 | (Tit.3 col.4) |
| | | 30.207.476,23 |
| Disavanzi d'Amministrazione 2021 | 32.953,42 | (Tit.4 col.2) |
| Totale Uscite TITOLO I° | 11.641.480,17 | (Tit.1 col.4) |
| TITOLO II° | 17.500,00 | (Tit.2 col.4) |
| TITOLO III° | 18.345.679,57 | (Tit.3 col.4) |
| | | 30.037.613,16 |
| ATTIVITA' | | 169.863,07 |
| Avanzo Gestione Residui | | 26.331,22 |
| Diff. Residui attivi da consuntivo 2021 | | 0,51 |
| AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2022 PREVISTO | | 196.194,80 |
| (Avanzi per €. 203.184,30 – Disavanzi per €. 6.989,50) | | |

L'entità dell'avanzo presunto risulta superiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2021 (€ 196.194,80 contro € 78.965,40).

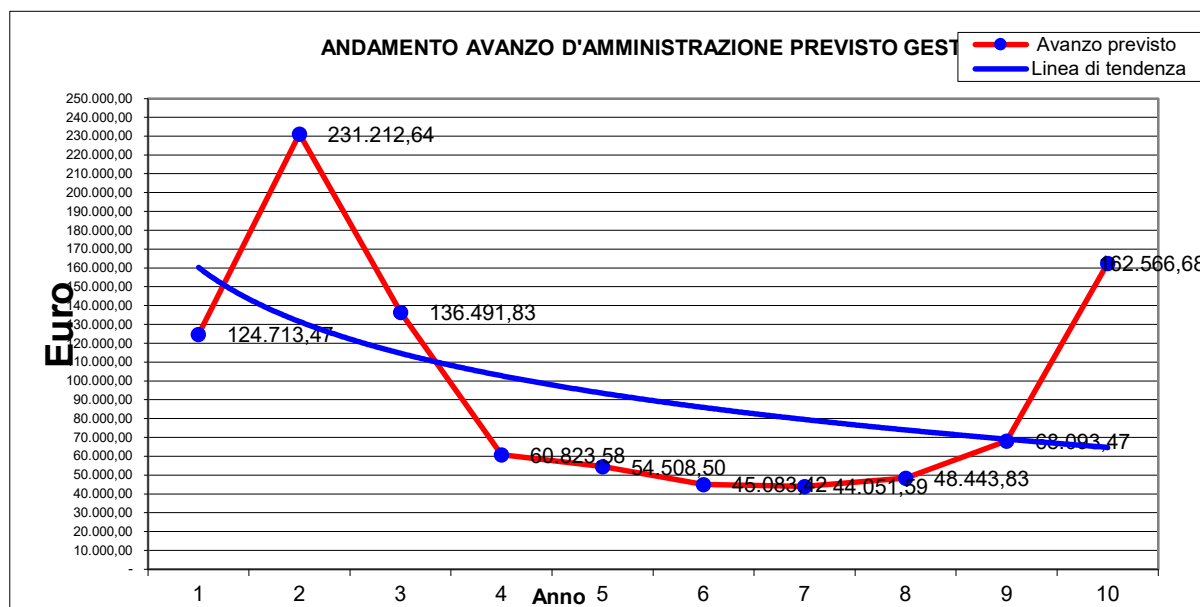
Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto dell'aumento dell'avanzo relativo alla gestione generale riscontrando infatti un risultato complessivo pari ad € 162.566,68, contro €73.064,18 accertati in chiusura definitiva 2021.

Si ricorda che in fase di chiusura provvisoria 2021, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale, pari ad € 68.093,47, veniva appunto accertato in chiusura definitiva 2021 in € 73.064,18.

Il risultato è positivo e conferma, anche se con importi maggiori rispetto a quelli ottenuti nei precedenti esercizi, il trend favorevole che conferma l'indirizzo di gestione per una pianificazione delle entrate e delle spese nella quale si prevede l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a

disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come *Avanzo che*, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Il risultato ottenuto è stato reso possibile a seguito della determinazione di alcuni principali risultati, di seguito riassunti:

ENTRATE:

- *Maggiore accertamento nel capitolo 013 “Canoni concessioni una tantum” per €8.766,60 rispetto alla previsione iniziale, avendo stipulato nuove concessioni o rinnovato altre in fase di scadenza, per le quali è previsto il canone una tantum appunto;*
- *Interessi attivi accertati in € 14.086,57 a fronte di € 500,00 previsti inizialmente, grazie al netto rialzo dei tassi oltreché alla importante giacenza di cassa tenuta nel corso dell’esercizio in virtù dei numerosi anticipi erogati dalla regione al fine di poter sostenere economicamente da subito l’inizio delle opere finanziate;*
- *Accertamento di maggiori entrate derivanti dal contributo per la produzione di energia delle centraline idroelettriche, per le quali a fronte di una previsione iniziale di € 525.000,00, sono state accertate entrate per € 551.853,96; la previsione prudenziale ha permesso di beneficiare dell’effettivo accertamento aumentativo, con l’utilizzo di ulteriori*

risorse necessarie per gli adeguamenti ad alcuni capitoli di spesa, senza dover attingere da altre risorse; da considerare inoltre che detto risultato sconta nonostante tutto un effetto negativo derivante dall'imposizione alle Società idroelettriche produttrici, da parte dello stato con l'inserimento di apposita norma attraverso il Decreto Sostegni-ter, dell'obbligo del "Price Cap", prezzo fisso che ha costretto le Società ad abbattere i proventi derivanti dalle vendite di energia prodotta, con conseguente riflesso negativo sulla quota di contributo da erogare a favore del Consorzio;

- *Diritti di segreteria, diretta conseguenza della stipula delle concessioni sopracitate, per una maggiore entrata di € 8.410,00 rispetto alla previsione iniziale;*
- *Proventi da procedura espropriativa bre.be.mi., relativi all'incasso di competenze del consorzio a seguito di espropriazione di terreni da parte della Società nell'ambito degli interventi per la autostrada Bre.Be.Mi: il procedimento è stato in fase di definizione per diversi anni ed ha avuto il suo epilogo nel corso del 2022, determinando per il Consorzio un incasso di complessivi € 60.992,33 di cui € 10.000,00 già previsti ed il resto inseriti nel bilancio 2022;*
- *Maggiore avanzo d'amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2021, pari ad €4.980,71;*

*Si conferma la disponibilità di risorse in entrata per il recupero dei costi del personale impiegato nelle attività in convenzione con enti in misura medesima a quella inserita in fase di previsione iniziale, permettendo così, come peraltro avviene ogni anno, di destinare una quota residua anche per l'esercizio successivo, in aggiunta alla quota specifica del 2023, come in seguito descritto. L'accertamento nel 2022 per tali entrate è definito in € **250.000,00** (€140.000,00 nel 2021, € 234.522.71 nel 2020 e € 155.527,29 nel 2019).*

*Il recupero dei costi sostenuti per le attività di progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori, per conto di altri enti che finanziano gli interventi, totalmente eseguite con personale interno, è determinato con lo stesso criterio del recupero dei costi del personale sopra descritto; nel 2022 si accertano entrate per € **376.034,36** (€ 435.139,36 nel 2021, nel 2020 € 312.708,82); tale somma rappresenta una importante quota percentuale delle entrate complessive, della quale il Consorzio non avrebbe alcun beneficio se le attività suddette venissero affidate esternamente.*

La scelta dell'amministrazione e della direzione di potenziare e formare il personale consortile al fine di poter eseguire "in casa" tutte le attività tecnico-amministrative, conseguendo i risultati

sopra accennati, che sono di natura economica ma che altresì permettono di vedere riconosciute le proprie capacità professionali al servizio di altri Enti territoriali, risulta pertanto avere effetti positivi anche nella gestione delle risorse disponibili.

USCITE

Con riguardo alle voci di spesa, a fronte di un sostanziale equilibrio tra le previsioni iniziali e gli impegni determinati in chiusura provvisoria, si segnalano gli adeguamenti aumentativi relativi alle spese per il personale, relativamente alla sola voce di spesa dei salari per il personale operaio, da ascrivere sostanzialmente ad adeguamenti contribuiti non preventivabili in fase di redazione degli stanziamenti.

Una nota di riguardo spetta invece all'aumento che riguarda il capitolo destinato all'energia elettrica, dove si registra un adeguamento aumentativo necessario a seguito di fatturazione non prevista di nuovo gestore rispetto a quello da contratto conseguente all'adesione alla convenzione Consip Energia18, determinatosi per errato procedimento di fatturazione non dipendente da responsabilità dell'ente, per il quale è prevista una procedura di recupero delle somme indebitamente richieste, così come evidenziato all'oggetto inserito tra quelli in discussione nella riunione di consiglio. L'aumento della spesa è esclusivamente ascrivibile alla quota pagata in eccesso rispetto a quanto avrebbe correttamente impegnato l'Ente mantenendo esclusivamente il rapporto contrattuale con il gestore iniziale.

Il confronto che viene eseguito nel seguito riguarda gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2022 e 2021, tale comparazione viene effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2022 agli stanziamenti originari.

*A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da € 26.629.400 ad € **32.039.164,45** con uno scostamento sulle previsioni iniziali del **+20,32%**.*

*L'aumento si riferisce soprattutto alle operazioni di variazione degli stanziamenti dei capitoli inseriti nel titolo III delle partite di giro e dei lavori in concessione; escludendo tale titolo nonché le variazioni effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) e considerando le variazioni effettuate esclusivamente sulla gestione generale, lo scostamento risulta essere pari a **+2,74%**, dimostrando coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2022.*

Si riportano in sintesi le considerazioni che hanno determinato la formulazione delle previsioni 2023 delle singole voci di bilancio:

- *La determinazione della previsione riguardante il capitolo del contributo per la produzione delle centraline idroelettriche consortili, prudenzialmente deve essere ricondotta ad un importo diminuito rispetto a quello del 2022, per € 432.733,43; il dato risente del mantenimento, almeno fino a giugno 2023, del riferimento al “price Cap” che determinerà un minor contributo a nostro favore rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto con i prezzi del mercato libero; inoltre è già dato certo che le società produttrici convenzionate con il consorzio, hanno destinato una somma contributiva a favore dell’ente, esclusivamente ricavata dalla vendita dei “Certificati Verdi”, di circa € 100.000,00 inferiore a quella riservata nel 2022;*
- *le attività previste dalla Convenzione con la Regione Lombardia sopra accennata, il cui importo annuo di € 1.200.000,00, permetterà il recupero dei costi del personale dedicato alle suddette attività, anche se inferiore rispetto a quello previsto nello scorso esercizio (€ 200.000,00 rispetto ad € 250.000,00 del 2022);*
- *la situazione dei lavori in concessione sopra accennati, la cui esecuzione è prevista sia nel corso dell'esercizio 2022 che in quello a cui si riferisce il documento Preventivo, opere che incidono sulla gestione consorziale per il recupero delle "spese generali";*

Le voci indicate hanno particolare rilievo tra le risorse a disposizione per sostenere i costi previsti, come peraltro già avvenuto nel corso del precedente quadriennio 2018-2021, come pure per il bilancio 2023.

L’importo iscritto nelle previsioni 2023 nei capitoli afferenti alle relative voci, riscontra una complessiva importante diminuzione rispetto a quanto accertato nel 2022 (- € 196.000,00 circa rispetto al complessivo delle tre voci nel 2022), ritenendo opportuno iscrivere detti importi in misura verosimile rispetto alle attività previste dall’anno prossimo, seppur sicuramente con ragionevole prudenza in quanto verranno rendicontati con dettaglio solo alla fine dell’esercizio, oltre al fatto che l’analisi viene effettuata al fine di dare per queste voci una certa previsione quantomeno su base biennale, considerando quindi anche l’esercizio 2024.

Tale previsione vede nel dettaglio un decremento nell’importo di € 352.611,70 per le spese generali rispetto ad € 376.034,36 per il 2022, € 435.139,36 del 2021 ed € 312.708,82 nel 2020, oltreché una diminuzione comunque prudenziale ad € 200.000,00 per il rimborso dei costi del

personale di cui alla convenzione, rispetto all'accertato 2022 che risulta essere di € 250.000,00 (€ 140.000,00 per il 2021 ed € 234.522,71 il dato 2020).

Confermata la tendenza previsionale di questi ultimi esercizi, iniziata nel 2018, di reperimento di risorse pubbliche sulla base delle quali è possibile costruire un bilancio oggettivamente positivo: si ricorda però che l'Ente, avendo in prospettiva futura la probabile necessità di superare alcuni esercizi finanziari difficili, ha iniziato già dall'esercizio 2016 un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, avviando appunto con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

Le reali necessità di risorse a disposizione, valutate attentamente ed integrate da una costante ricerca di ottimizzazione delle spese per una conseguente prudente gestione dell'esercizio 2023, con la considerazione già fatta nel corso dell'esercizio precedente ma purtroppo rimasta attuale derivante dal periodo pandemico che attraversa il Paese e non solo, tutt'altro che terminato, alimentata inoltre dall'intervenuto conflitto bellico Russia-Ucraina, che hanno determinato una generalizzata incertezza economica anche nel nostro territorio e conseguentemente alle aziende che vi operano e che afferiscono alle attività consortili, determina considerazioni diverse rispetto a quanto sostenuto nei precedenti esercizi nei quali era stato possibile mantenere inalterato il sostegno contributivo da parte dei consorziati, che potevano così beneficiare di aliquote sostanzialmente invariate, non soggette ad adeguamenti significativi.

Occorre rilevare invece che, oltre alle evidenze deficienze derivanti da probabili entrate inferiori come già descritto, è da segnalare la preventiva analisi effettuata al fine di determinare il probabile quanto evidente a tutti aumento dei costi relativi all'energia elettrica.

Infatti, la futura adesione alla nuova convenzione Consip energia (si ricorda che il precedente contratto è in scadenza al 31/12/2022, comporterà in ogni caso un aumento delle tariffe per i consumi, con conseguente adeguamento dei costi da sostenere).

I previsti accantonamenti determinatisi in fase di chiusura dell'esercizio 2022 nel capitolo di riferimento, consentiranno, ancorchè solo parzialmente, di contenere detti aumenti che, si

ricorda, allo stato attuale risultano conseguenti ad aumenti delle tariffe consumi di almeno il 200% di quelle dell'attuale Convenzione in scadenza.

Si ritiene che le considerazioni sopra effettuate giustifichino la reale necessità di un adeguamento contributivo per il sostenimento dell'esercizio prossimo futuro, proponendo pertanto di adeguare le aliquote contributive attraverso l'applicazione di un'aliquota maggiorativa dell'8%.

Detto aumento interesserebbe le seguenti entrate contributive, derivanti da:

- *Canoni concessioni precarie annue, che passerebbero da € 205.000,00 ad € 221.400,00, con un incremento pari ad € 16.400,00;*
- *Contributo esercizio Muzza acqua estiva/jemale, incremento di € 45.120,00 rispetto ad € 564.000,00 del 2022;*
- *Contributo esercizio bonifica idraulica, che registra un aumento di € 50.880,00 rispetto ad € 636.000,00 dello scorso esercizio.*

Se si considera il dato relativo ai contributi complessivi che verranno emessi, pari ad €3.963.296,50, detto aumento avrà un'incidenza pari a circa il 2,60%.

Occorre rilevare che gli aumenti nell'ultimo decennio, hanno subito un incremento medio pari all' 1,85%; con riferimento agli ultimi cinque anni, l'incremento medio risulta essere pari al 2,20%, coerentemente, in linea di massima, all'andamento del tasso di inflazione medio annuo, al quale è sicuramente inferiore considerando l'incremento dal medesimo nel corso degli ultimi mesi.

Di seguito si riporta tabella riassuntivi dei dati indicati:

| <i>ANNO</i> | <i>% AUMENTO</i> |
|-------------|----------------------|
| <i>2014</i> | <i>5,00</i> |
| <i>2015</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2016</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2017</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2018</i> | <i>2,50</i> |
| <i>2019</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2020</i> | <i>3,00</i> |
| <i>2021</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2022</i> | <i>0,00</i> |
| <i>2023</i> | <i>8,00</i> |

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:

lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1) Entrate / Uscite correnti*
- 2) Entrate / Uscite in conto capitale*
- 3) Contabilità speciali*
- 4) Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12*

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;*

- b) *le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.*

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

CATEGORIA 1^ - RENDITE PATRIMONIALI: *sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una-tantum.*

Capitolo 10 “Canoni per concessioni precarie varie”, si registra l’adeguamento a seguito dell’aumento proposto, in € 298.000,00, che derivano dalla sottoscrizione di convenzioni a canone annuale; l’importo è certo ma prudenziale in quanto non è possibile stimare l’inserimento di nuovi canoni per sottoscrizioni di convenzioni che verranno effettuate nel corso del 2023.

Con la previsione del capitolo 013 “Canoni una tantum”, si riscontra la tendenza alla diminuzione della sottoscrizione di convenzioni a canone una tantum, nonostante un accertamento 2022 in aumento rispetto alla previsione iniziale, si mantiene in linea con la previsione del precedente esercizio in € 10.600,00.

Il riscontrato aumento della categoria 1^ e specificatamente del cap. 025 viene determinato con riferimento a quanto accertato nel precedente esercizio ed è pertanto adeguato con i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e tenuto ai livelli delle risultanze conclusive del 2022.

CATEGORIA 2^: *sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.*

Tale voce riscontra una prudenziale diminuzione della previsione in € 2.000,00, rispetto all’accertato 2022, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, la cui giacenza

media avrà una netta diminuzione conseguente all'esecuzione delle opere finanziate ed ai relativi pagamenti alle ditte appaltatrici, oltre alle condizioni dei tassi di interesse attuali e determinati nel nuovo contratto con l'Istituto Tesoriere che avrà inizio a partire dal 1° gennaio 2023, che rispecchiano l'andamento dell'Euribor 360 tre mesi.

CATEGORIA 3^ - CONTRIBUTI CONSORTILI

Nella CATEGORIA 3^ sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Nel capitolo 58 "Contributo centraline idroelettriche", come precedentemente accennato, viene determinato uno stanziamento prudenziale diminutivo rispetto a quello del preventivo iniziale 2022, di € 432.733,43 (si ricorda il dato 2022 di € 525.000,00), in diminuzione anche rispetto all'accertamento in chiusura dell'esercizio 2022, di € 551.853,96.

Dello stanziamento di questo capitolo rispetto agli esercizi precedenti, come già avvenuto a partire dal 2011, si è dato riscontro precedentemente. L'andamento meteorologico che si prevede per i prossimi mesi dovrebbe determinare una disponibilità idrica, moderatamente migliore rispetto a quella dello scorso anno, tale da permettere alle centrali una buona produzione.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, si rileva l'aumento a seguito di adeguamento contributivo con aggiornamento delle aliquote per l'esercizio 2023, nella misura proposta e già descritta dell'8%:

- **€ 5,212 l/sec. Acqua estiva;**
- **€ 0,95 l/sec. Acqua jemale.**

I capitoli 052 "CONTRIBUTO EP Produzione", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione – INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto al preventivo 2023, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E. ON ora EP Produzione e A2A.

Le entrate del cap. 064, “CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA” ammontanti ad €690.000,00, confermano quanto sopra riportato per i contributi “Muzza”, registrando un aumento delle aliquote rispetto al 2022, anche esse dell’8%.

Rimane consolidata, come per gli esercizi precedenti, una soglia di economicità pari ad € 5,00, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa € 10.000,00.

Il capitolo 073 “Contributo esercizio generale irrigazione”, oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l’esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l’emissione del ruolo Muzza 2023.

Il capitolo 116 “Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche”, istituito nello scorso esercizio, viene previsto per un importo di € 5.000.000,00 ed è relativo al canone demaniale che dal 2018 le Società Ep Produzione e A2A dovranno corrispondere direttamente e completamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale Muzza dal fiume Adda, rinnovata a partire dal 2018, dovrà sostenere l’onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L’uscita corrispondente a quanto detto, trova riscontro nell’istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5^.

*Si ricorda che l’importo previsto viene indicato nel corrispondente canone complessivo massimo, in realtà attualmente viene calcolato in relazione all’effettivo prelievo d’acqua effettuato dalle Società suddette, che per completezza di informazione è stato determinato nel 2022 di € **3.221.759,82**.*

*Da ricordare che nel corso del 2023, a seguito della nota richiesta di adeguamento della portata in aumento, il canone versato da EP Centrale Tavazzano subirà un consistente aumento, comunque, entro i limiti previsti dallo stanziamento 2023, che è stato all’uopo rideterminato in € **5.100.000,00**.*

CATEGORIA 4^ - Contributi pubblici all'attività corrente.

La Categoria, come peraltro avvenuto nel 2022 e precedenti, riporta una previsione per il 2023 pari a zero in quanto si ricorda ancora che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Produzione per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

CATEGORIA 5^ - Proventi diversi: misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.

Il capitolo 091 che riguarda le spese generali, che è stato oggetto nel 2022 come peraltro riscontrato anche nel precedente esercizio di accertamento finale coerente con la previsione iniziale di € 376.034,36, per le motivazioni precedentemente riportate, viene dimensionato seppur in diminuzione ma con prudenza e coerentemente con le attività in essere, grazie ai numerosi interventi che l'Ente è riuscito a progettare, affidare eseguire e dirigere anche per conto di Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel biennio 2022-2023.

Per le motivazioni in precedenza riportate, lo stanziamento iniziale per il 2023 è stato indicato in € 352.611,80.

Si è proseguito con l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata, a seguito degli Accordi e delle convenzioni con altri Enti e privati; il più importante fra gli altri è senza dubbio il capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", iniziato nel 2018 con la sottoscrizione della prima convenzione triennale con Regione Lombardia, che trova pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.200.000,00; esso riguarda le attività che il Consorzio eseguirà al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo primario regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto dalla Regione.

Grazie a queste attività, è previsto anche il rimborso dei costi del personale consortile impiegato: è stato infatti istituito in chiusura del 2018 il nuovo capitolo con codice 084, con il quale per lo scorso esercizio è stato possibile accertare un importo di € 250.000,00 (€ 140.000,00 nel 2021 ed €234.000,00 nel 2020). Per l'esercizio 2023, è possibile prevedere uno stanziamento di

€200.000,00 conseguente alla quota residua del 2022 non accertata oltre a parte della quota relativa alle attività 2023.

Si registra la diminuzione di previsione per:

- capitolo 093, “CONTRIBUTO AIPO - GESTIONE SISTEMA MORTIZZA-ALLACC. - GANDIOLO”, per € 25.000,00, prudenziale in quanto la suddetta convenzione non è stata ancora definita.

Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1[^] dei TITOLI 2^o e 3^o, si ritiene invece di esaminare più analiticamente la CATEGORIA 2[^] relativa ai lavori in concessione di specifica del Titolo 3^o.

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2022 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) **€ 4.180.000,00**= D.G.R. 6273/2022 - Programma 2022 – 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni;
- 2) **€ 475.000,00**= D.G.R. XI/7219 del 24/10/2022 - Piano Lombardia l.r.9/2020: Programma integrativo 2022-2024 Difesa del suolo mitigazione dei rischi idrogeologici; è composto da:
 - Ripristino funzionale e messa in sicurezza del canale Risaie per una lunghezza di circa 2.800,00 m al fine della salvaguardia del territorio di Caselle Landi” - Importo € 300.000,00;
 - Adeguamento funzionale dei canali Camola Fratta Vecchia e Leccama Maiocca in Comune di Sordio – 1^o Stralcio” - Importo € 175.000,00,interventi stralciati dal Piano presentato nell'ambito del D.P.C.M. utilizzo risorse capitolo 907 Dipartimento Casa Italia per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del paese in relazione al rischio idrogeologico ed inseriti nel canale di finanziamento suindicato.

- 3) € 58.305,02= *Interventi straordinari sul Canale Muzza di pulizia depositi nell'ambito della realizzazione di opere idrauliche per il nuovo ciclo combinato della Centrale termoelettrica EP di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo; detti interventi, totalmente finanziati con risorse economiche della Società EP Centrale Tavazzano, fanno parte del Piano pluriennale di interventi per il quale è in fase di definizione l'Atto convenzionale che determinerà la partecipazione della Società e la compartecipazione del Consorzio;*
- 4) € 35.000,00= *Opera di pronto intervento corsi d'acqua reticolo consortile roggia Maestra in comune di San Zenone al Lambro, eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia nell'ambito delle risorse disponibili con la Legge Regionale 31/2008 art.95 comma 2 lettera a, che concorrerà alla copertura per il 90%, con il restante 10% a carico degli utenti consorziati beneficiari degli interventi.*

Il programma degli investimenti prevede, tra l'altro, la previsione di realizzazione di ulteriori opere per complessivi € 15.270.000,00= proposte ed incluse nelle partite di bilancio 2023 non appena se ne avrà la certezza della copertura finanziaria mediante contributi ministeriali nella misura del 100% degli importi progettuali, in relazione alla Legge di riferimento.

Nello specifico si indicano:

| | | |
|------------------------------------|---|--------------|
| | Adeguamento migliorativo ammodernamento delle opere di regolazione dei deflussi del Colatore Addetta per la derivazione delle portate irrigue della roggia Gerina e Cavo Marocco tra i comuni di Mediglia (MI) e Tribiano (LO) | 3.000.000,00 |
| PNRR | Completamento irriguo funzionale del Derivatore Sant'Antonio ed ammodernamento delle strutture d'alveo delle rogge Comuna, Granata e Frata Ospedaletta da esso derivate | 2.500.000,00 |
| PNRR E CIS ACQUA BENE COMUNE | Adeguamento migliorativo ammodernamento delle opere di regolazione dei deflussi del C.G.B. tratto Gandiolo e tratto Allacciante, per la derivazione delle portate irrigue degli impianti di sollevamento irriguo " Bondioca " e "Mezzano Vecchio" nei comuni di Castelnuovo B. d'Adda e Corno Giovine | 4.500.000,00 |
| RENDIS | Sillaro Salerano | 1.000.000,00 |
| TRIENN.22-24 LL.PP. | Interventi prioritari sulla rete irriguo idraulica consortile e relativi manufatti e pertinenze. PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP. 2022-2024 | 870.000,00 |

| | | |
|-------------------------------|---|--------------|
| PIANO INTERVENTI PROT.CIV. | Impianti idrovori del territorio basso: efficientamento ed adeguamento dell'affidabilità di esercizio per il mantenimento della sicurezza idraulica territoriale - opere edili strutturali ed impiantistiche elettromeccaniche dell'impianto di bonifica "Budriese" in Comune di Maccastorna (Lodi). | 1.100.000,00 |
| PIANO INTERVENTI PROT.CIV. | Impianti idrovori del territorio basso: efficientamento ed adeguamento dell'affidabilità di esercizio per il mantenimento della sicurezza idraulica territoriale - opere edili strutturali ed impiantistiche elettromeccaniche dell'impianto di bonifica "Resmina" in Comune di Santo Stefano Lodigiano (Lodi). | 600.000,00 |
| PIANO INTERVENTI PROT.CIV. | Canale Muzza: interventi per l'adeguamento della sicurezza idraulica del vettoriamento e della funzionalità di esercizio del Canale Muzza. | 1.700.000,00 |

TOTALE

15.270.000,00

Si rimanda all'Aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici – d. lgs. 50/2016 e l.r. 31/2008: anni 2023 – 2024 – 2025, in approvazione nella seduta odierna, al fine di avere il quadro più ampio e dettagliato dei progetti complessivi in esecuzione ed in fase di definizione da parte del Consorzio, in attesa di risorse economiche che provvedano al loro finanziamento.

USCITE

*Il **TITOLO I** riporta le USCITE CORRENTI.*

***CATEGORIA 1[^]** - Oneri Patrimoniali: comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.*

Il quadro complessivo delle previsioni in questa categoria riscontra un aumento previsionale rispetto alle disponibilità iniziali ed alle somme impegnate del 2022, per la previsione della quota annua destinata agli interventi ristrutturativi alla sede di Lodi, di cui al capitolo 007 "Manutenzione beni di proprietà".

Si rileva un leggero aumento nel capitolo riguardante le assicurazioni per il previsto rinnovo delle coperture relative al furto e incendio degli immobili consortili.

CATEGORIA 2^ - Oneri finanziari

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2023 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, visto il risultato conseguito in chiusura 2022, con un impegno previsto di € 500,00, si può prevedere una conferma dello stanziamento in medesima misura, per fronteggiare appunto l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3^ - Spese generali: *in questa categoria vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc. ecc.*

Si è provveduto alla revisione degli stanziamenti nel 2023 così come già iniziato nel corso dei precedenti esercizi, al fine di contenere o meglio razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3^ registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una proposta di previsione inferiore agli stanziamenti iniziali 2022, fatta eccezione per:

- capitolo 013 "Rimborso spese agli amministratori" adeguato in aumento per la revisione dei compensi prevista dalle norme contenute nella Legge di bilancio 2022;*
- capitolo 014 "Oneri gestione e budget organismo di vigilanza – MOG", istituito nel 2018, che ha generato nel 2022 un aumento dell'impegno di spesa di € 4.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale, nella previsione 2023 viene riproposto il budget per il capitolo, coerente con la previsione iniziale 2022, in quanto è stato completato e conseguentemente terminato l'impegno di spesa per l'incarico esterno attribuito per la conclusione della redazione dell'Aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestionale, definito nel primo semestre 2023.*

L'adeguamento all'impegno di spesa 2022 del capitolo 025 "spese legali e notarili", pari ad € 25.000,00 complessivi, è stato reso possibile in quanto già presenti adeguati accantonamenti per tale tipologia di spesa; esso risente delle attività legali già intraprese e presumibilmente da intraprendersi, che nel corso dell'anno si dovrebbero avviare a conclusione, oltreché dalla stipula di copertura assicurativa per la tutela legale, sottoscritta in corso dell'anno 2019.

CATEGORIA 4^ - Spese per il personale.

In questa categoria sono quindi raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €2.616.200,00.=, registrando una conferma dell'importo stanziato ed impegnato nel 2022.

L'adeguamento aumentativo delle previsioni di spesa avvenuto nei precedenti esercizi, dovuto principalmente alla necessità, stante il notevole aumento dei carichi di lavoro derivante dalle convenzioni stipulate con gli Enti pubblici precedentemente descritte, di adeguare il personale in termini di unità lavorative, in coerenza con la pianificazione delle attività prevista per i prossimi anni, ha determinato una sostanziale conferma delle previsioni complessive della categoria. Da ricordare che gli adeguamenti aumentativi avvenuti sono coperti anche dalle entrate derivanti dal rimborso dei costi del personale così come indicato nel capitolo in entrata 084 "RECUPERO COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON ENTI".

Lo stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", resosi necessario in quanto previsto appunto dalle nuove normative sul tema indicato nel titolo, resta invariato rispetto a quello del precedente triennio.

CATEGORIA 5^ - Gestione ed esercizio delle opere.

Rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, dei canali di Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda rileva uno stanziamento esattamente corrispondente a quanto destinato nel precedente esercizio, stante la conferma delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

Con riguardo al capitolo 130 "Energia elettrica", si riscontra un aumento dello stanziamento 2023 rispetto alla previsione definitiva del precedente esercizio; detta variazione è

sostanzialmente ascrivibile al pesante adeguamento dei costi derivante dall'andamento del mercato, che registra allo stato attuale un forte rialzo delle tariffe di circa il 200% rispetto a quelle che presentava il contratto di fornitura determinato con Consip, iniziato nel secondo semestre 2021 e in scadenza al dicembre 2022.

Analogo discorso va fatto per il capitolo 145 "Manutenzione case di custodia", nel quale si contabilizzano le uscite per consumi di energia elettrica imputabili appunto alle case di custodia.

Il capitolo 122 "Canoni obbligo ittiogenico per sottrazione acqua", istituito nel 2021 e confermato nel 2022 nell'importo di € 52.500,00, relativo ad una nuova tassazione richiesta da Regione Lombardia, della quale verranno interessati tutti gli utenti in quota proporzionale al proprio beneficio per l'uso delle acque di ciascuna derivazione, rileva un adeguamento aumentativo stante la previsione di eventuale istanza di pagamento di annualità arretrate non ancora richieste.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che in questi anni hanno consentito uno stanziamento costante nel capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza", sono stati integrati nel 2020 da interventi divenuti ormai necessari, per i quali era prevista un'ulteriore esecuzione nel corso del 2020, avvenuta e che ha portato ad un aumento della spesa. Lo stanziamento nel 2023, pari ad € 110.000,00, conferma l'importo indicato nel precedente anno.

Il mantenimento dello stanziamento del capitolo 143, adeguato in aumento nel 2017, relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, è possibile in quanto per far fronte alla necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un primo "step" di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3, sono state impegnate ed accantonate somme adeguate.

Per il capitolo 178 "Manutenzione ed esercizio della rete di colo", si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di € 80.000,00, anche se si è registrato il consueto aumento degli impegni di spesa anche nel corso del 2022 di € 45.000,00 giustificato dalla contabilizzazione dei costi sostenuti con l'impiego dei mezzi e del personale consortile anziché affidati a terzi, in quanto detti interventi non sono preventivabili ma si rendono necessari nel corso dell'esercizio.

Continua nel capitolo 384 “Manutenzione straordinaria case di custodia”, lo stanziamento di €. 6.000,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55% dell'ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5^, gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

CATEGORIA 6^ - Spese comuni per i servizi operativi: essa racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di € 109.600,00=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali rinnovati nel 2021. L'importo è pertanto coerente con quanto stanziato definitivamente nell'esercizio 2022.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 “Macchine operatrici” registra un aumento per la nuova quota annuale di ammortamento per l'acquisto di mezzi operativi da effettuarsi a partire dal 2023, dovendo far fronte alle nuove esigenze di rinnovo del parco mezzi a disposizione dell'ente, necessario al fine di consentire la continuità del servizio operativo attraverso l'impegno di mezzi propri senza dover ricorrere ad affidamenti esterni, che risulterebbero economicamente più rilevanti.

Nella Categoria 7 “FONDI” si ripropone il capitolo 395 “Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati” di €. 35.000,00, che insieme al capitolo 394 “Fondo di Riserva” di € 15.000,00, somma l'importo di € 50.000,00 da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, potrà comportare un eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2022 a complessivi € 453.160,00.

L'istituzione nel 2019 del capitolo 398 "Fondo investimenti adeguamento attività in convenzione" continua con la previsione anche per il 2023 di € 15.000,00. Tra stanziamento 2023 e somme accantonate, tale fondo ha raggiunto l'importo di € 51.500,00.

Si ricorda che il capitolo è nato per la necessità, a seguito delle numerose attività che il Consorzio esegue a seguito della stipulazione di accordi/convenzioni con altri Enti Pubblici, di adeguare il servizio offerto prevedendo investimenti agli strumenti utilizzati per espletare i compiti richiesti. Si è ritenuto quindi di destinare circa il 20% annuo delle risorse introitate con le convenzioni, al fine di reperire i fondi necessari. Quanto rilevato nel 2022 ha permesso di stanziare nel 2023 per questo capitolo un importo pari ad € 15.000,00. Le risorse di detto fondo varieranno ovviamente al variare degli importi riconosciuti dalle convenzioni stipulate di anno in anno.

*Per quanto riguarda la **CATEGORIA 2^a del TITOLO 3^o**, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.*

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2023, invitando Vi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 21 dicembre 2022

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Luigi GRUPPI